

Revocati gli arresti domiciliari al Comandante Napolitano

Il Tribunale di Firenze, con ordinanza del 20 luglio ma depositata il 25 luglio, si è espresso sulla richiesta di riesame proposta dalla difesa avverso l'ordinanza del G.I.P. del Tribunale di Pistoia, che aveva applicato la misura cautelare degli arresti domiciliari. Ritenute tendenzialmente fondate le doglianze difensive circa l'assenza di gravi elementi indiziari; qualificata come una mera congettura parte delle accuse; rivalutato il quadro indiziario; delineato il ruolo marginale nella vicenda che vede coinvolto il Dott. Napolitano, il Tribunale del Riesame, ha annullato in parte qua il provvedimento, rimettendo immediatamente in libertà il Comandante. Napolitano, da vero ufficiale di polizia quale è, auspica che il prosieguo delle indagini riesca a far luce su tutti gli aspetti oscuri della vicenda, in modo da dimostrare, nell'interesse della Giustizia, l'evidente infondatezza degli addebiti a lui mossi. In tal senso, è necessario, nell'accertare la realtà fenomenologica del suo operato - sulla cui correttezza è sereno - adottare la giusta chiave di lettura, stralciando la sua posizione da quel contesto, di ben altra portata, in ordine al quale è del tutto estraneo e che non lo riguarda affatto.

Avv. Fabio Piccioni

INCIDENTI STRADALI A1 CHIUSA PER QUATTRO ORE

Incidenti, due gravi scontri nella notte: quattro morti e cinque feriti

Auto tampona tir: 2 ventenni uccisi sulla Pontina. Altri due morti e 5 feriti sull'A1 all'altezza dello svincolo Roma Sud

di Michele Marangon

ROMA 26.07.2012 - Due gravi incidenti nella notte tra mercoledì e giovedì hanno provocato ben quattro vittime e cinque feriti. Il primo scontro è avvenuto sull'A1 all'altezza della diramazione Roma Sud, ha ucciso due persone e ferito altri cinque, ha coinvolto sei macchine, un furgone e un camion. Un altro drammatico scontro, subito dopo, è avvenuto sulla via Pontina, all'altezza di Aprilia, causando la morte di due ventenni.

CAMION TAMPONATO - L'impatto sulla Pontina è avvenuto in direzione Roma all'altezza del chilometro 49 e 500 : la vettura con a bordo due ventenni ha tamponato un mezzo pesante fermo sulla carreggiata. La Opel Astra è rimasta incastrata sotto il camion, e per i due giovani non c'è stato nulla da fare. La polizia stradale sta facendo luce sulle dinamica del sinistro. Pesanti le ripercussioni sulla circolazione, il traffico è ripreso solo intorno alle cinque.

CHIUSA L'AUTOSTRADA - L'altro incidente, verificatosi alle 23 circa di mercoledì, ha reso necessaria la chiusura dell'autostrada A1. Visto il numero di mezzi coinvolti, le squadre di soccorso intervenute hanno dovuto chiudere il tratto tra Monteporzio Catone e Roma Sud in direzione del G.R.A. per circa 4 ore (dalle 23:45 di mercoledì alle 03:30 di giovedì). Nella mattina di giovedì sul luogo dell'incidente (ora risolto) il traffico circola regolarmente su entrambe le corsie disponibili al traffico.

Fonte della notizia: roma.corriere.it

Schianti nella notte, 4 morti sulle strade

In due incidenti alle porte di Roma: uno a Monteporzio catone, l'altro sulla Pontina.

Disagi per la circolazione

ROMA 26.07.2012 - Quattro morti nelle notte in due incidenti stradali avvenuti alle porte di Roma.

Sono due romani di 26 e 49 anni le persone morte nell'incidente avvenuto la scorsa ieri alle 23.5 sull'autostrada A1 Roma-Napoli. Il quarantanovenne è morto sul colpo mentre il ventiseienne è stato prima trasportato al vicino ospedale di Tor Vergata, dove è deceduto poco dopo. Altre quattro persone rimaste ferite nell'incidente sono ricoverate nello stesso ospedale. Nello scontro sono coinvolti sette veicoli: un autocarro, un autoarticolato e cinque auto. L'incidente è avvenuto a Monteporzio catone, al chilometro 10.400 della A1 e ad un chilometro

dal casello autostradale in direzione Roma. Provocando rallentamenti per un paio di chilometri. Sulle cause indaga la polizia stradale, che sta ricostruendo la dinamica dell'incidente. Due ragazzi di Aprilia (Latina) di 21 e 22 anni sono morti nella notte in un incidente stradale avvenuto lungo la via Pontina. E' accaduto intorno all'una mentre l'auto sulla quale viaggiavano i due giovani percorreva la carreggiata in direzione nord, verso Roma. Improvvisamente la vettura ha tamponato un camion fermo sulla strada e nel violento impatto conducente e passeggero sono morti sul colpo. Sul posto vigili del fuoco e polizia stradale di Aprilia. La strada è stata chiusa per diverse ore fino all'alba.

Fonte della notizia: ansa.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Casco per i ciclisti Cresce la cordata

Anche Quattroruote si schiera a favore di chi lo vorrebbe obbligatorio per chi pedale

26.07.2012 - "Quattroruote vota per il casco". Così il mensile lancia una campagna di sensibilizzazione in favore della sicurezza dei ciclisti. "Un'attenzione particolare - spiegano - rivolta a questa tipologia di utente della strada il cui numero, per ragioni socio-economiche e ambientali, risulta in netta crescita e che d'altro canto vede sempre più feriti coinvolti negli incidenti stradali. A fronte di una diminuzione del 42,4% delle vittime registrate nel totale dei sinistri (periodo 2001 " 2010), quella relativa ai ciclisti si è fermata solo a -21% con addirittura un aumento del 40% di feriti: si parla di oltre 260 morti e quasi 15.000 feriti gravi all'anno". Insomma emergenza pura perchè nel 75% dei decessi le cause principali sono le lesioni a collo e testa. Cosa fare? Secondo Quattroruote cambiare il Codice della strada "con la stessa attenzione prestata per motociclisti e scooteristi, il cui numero di feriti dopo l'entrata in vigore nel 2000 dell'obbligo del casco è sceso del 24,4%".

Fonte della notizia: repubblica.it

Non si sblocca la querelle intorno alla "scatola nera"

Viasat lamenta l'eccessiva lentezza nella diffusione del dispositivo nonostante la consapevolezza che se utilizzato correttamente ed integrato all'interno dei processi di gestione e "liquidazione del sinistro", consentirebbe una riduzione sensibile dei costi assicurativi

26.07.2012 - Non si sblocca la querelle intorno alla famigerata "scatola nera". E' tutto fermo dopo la prima fase in cui i principi e le indicazioni contenute nelle nuove disposizioni di legge (27-2012 Art.32) sono state complessivamente accolte con favore ed entusiasmo, nella speranza di consentire un'accelerazione del processo di risanamento e liberalizzazione con una maggiore protezione e sicurezza degli automobilisti. A lanciare l'allarme è Viasat, azienda leader nel campo delle tecnologie satellitari, che lamenta l'eccessiva lentezza nella diffusione della scatola nera nonostante la consapevolezza che se utilizzata correttamente ed integrata all'interno dei processi di gestione e "liquidazione del sinistro", consenta una riduzione sensibile dei costi assicurativi. Secondo Viasat la vera questione non è come deve essere la scatola nera, ma piuttosto come garantire e quantificare un risparmio "significativo" all'assicurato e a tal proposito operatori di settore, imprese di assicurazioni ed associazioni dei consumatori attendono, dalle istituzioni preposte, indicazioni perentorie. La società ha identificato tre punti cardine da seguire poiché dopo oltre tre mesi dall'emanazione della norma regna ancora un clima di grande incertezza:

ASSENZA DEI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI L'incertezza che deriva da alcuni dubbi interpretativi sulla norma, la mancanza di garanzie sull'emanazione dei provvedimenti attuativi e l'atteggiamento "attendista" delle istituzioni, hanno generato una paralisi completa del nostro settore. Lo slancio iniziale del decreto si è tradotto in un freno bloccante. Alcune compagnie, che già adottavano la scatola nera, ne hanno rallentato o sospeso la diffusione ed altre imprese che stavano avviando nuove iniziative, sono in attesa di conoscere le disposizioni attuative e perentorie per procedere. Questa fase di stallo sta generando un danno ai consumatori e all'intera filiera del settore telematico. Considerando anche la drammaticità

congiunturale ed al fine di evitare ulteriori penalizzazioni e perdite occupazionali, è urgente finalizzare il relativo provvedimento attuativo e rendere finalmente operativa la legge.

SOSTENIBILITÀ DEL MODELLO ECONOMICO Nonostante la positiva e spontanea diffusione e l'utilizzo di oltre un milione di scatole nere (circa il 3% delle vetture circolanti) e pur dimostrando negli anni significativi risparmi che giustificano la sostenibilità ed il recupero abbondante dell'investimento effettuato, temiamo che alcune compagnie, in attesa di misurare direttamente e concretamente i benefici di questa tecnologia, possano trasferire i costi indotti della scatola nera sul prezzo della polizza, con l'annullamento del risparmio ipotizzato per l'assicurato "Virtuoso" e la conseguente inefficacia del provvedimento. Per evitare il più possibile questa ipotesi e per favorire al tempo stesso la libera scelta del consumatore, sarebbe fondamentale offrire all'assicurato anche l'opportunità, nel caso desideri ulteriori servizi, di dotarsi autonomamente del dispositivo telematico o di contribuire ai suoi costi sgravando in questo modo la compagnia di una parte del peso economico e beneficiando però contestualmente di una "maggiore e significativa" riduzione del premio che consenta quantomeno di compensare gli oneri sostenuti direttamente. Per facilitare la sostenibilità del modello economico, sarebbe inoltre interessante valutare, oltre alla riduzione "significativa" del premio, anche la possibilità di attuare una politica economica disincentivante per i "non virtuosi" al buon fine di contribuire alla copertura finanziaria del provvedimento.

DEFINIZIONI DI INTEROPERABILITÀ, PORTABILITÀ, REQUISITI MINIMI Con l'interoperabilità si dovrebbe consentire il trasferimento dei dati e dei servizi telematici tra i vari telematic service providers (TSP), attraverso la standardizzazione delle funzioni e dei protocolli di comunicazione della scatola nera che la legge prevede venga attuata nell'arco di 2 anni. Nella fase transitoria, in assenza di standard, la possibilità per l'assicurato di cambiare compagnia senza sostituire il dispositivo (portabilità) potrà essere consentita, non attraverso il complesso meccanismo suindicato dell'interoperabilità, ma tramite una semplice "connettività" della compagnia con più providers. In questo modo, attraverso la semplice definizione del set minimo di dati telematici d'interesse assicurativo e l'unificazione dei flussi basilari di comunicazione tra le compagnie e i TSP sarà possibile garantire, sin da subito, al consumatore, la possibilità di transitare da una compagnia ad un'altra senza sostituire la scatola nera e senza ulteriori costi. In merito alla definizione dei "requisiti minimi" della scatola nera e del "format e set dati basilari" si ritiene "incompatibile" con i fini del legislatore l'utilizzo di "oggetti" troppo elementari non in grado di identificare e comunicare l'esatta posizione del mezzo nel momento del sinistro, impedendo di tracciare la puntuale dinamica dell'incidente e di effettuare la "perizia telematica". Tale limitazione tecnologica non consentirebbe inoltre di fornire prestazioni di valore sociale molto importante, quali la sicurezza, la protezione e l'assistenza dell'assicurato. Insomma ancora una volta la mancanza del provvedimento attuativo da parte delle istituzioni è causa di uno stallo che non porta i benefici auspicati per i tartassatissimi automobilisti assicurati virtuosi.

Fonte della notizia: repubblica.it

Citroen, corrente gratis per le elettriche ad Aprilia

La concessionaria di Aprilia offre il servizio di carica veloce in soli 20 minuti. E lo fa attingendo da energia eolica

di Marco Scafati

26.07.2012 - Un pieno per la propria auto a batteria completamente gratuito, e per di più fatto con energia proveniente da fonte rinnovabile. Un pieno che, per la prima volta in Europa, viene effettuato da una stazione di ricarica veloce (l'80% in soli 20 minuti, e il 100% in mezz'ora) alimentata da una pala eolica, e dunque pulita al cento per cento. Uniche "controindicazioni": di notte non ci si può rifornire perché l'impianto è chiuso, e bisogna assicurarsi di poter arrivare alla meta, visto che si trova ad Aprilia, a una trentina di km da Roma. Sì, perché questo "distributore" di energia molto particolare è situato in uno dei più rappresentativi concessionari Citroen del centro Italia, che ha deciso di guardare oltre la crisi e puntare dritto all'auto del futuro, quella che si ricarica con la spina. L'investimento, che può essere stimato in circa 50 mila euro, comprende come detto una stazione di ricarica veloce, accanto a due tradizionali, e un impianto mini eolico di ultima generazione ad asse verticale che produce da 6 a 30 kW e si attiva con un vento che soffi ad un minimo di 2 metri al secondo. Altrimenti entra in gioco la normale rete di distribuzione elettrica. "Per rientrare dell'investimento -" spiega

Nicola Prezioso, titolare del concessionario - " ci vorranno almeno un paio d'anni. Ma l'energia che produciamo in parte la rivendiamo al sistema, e poi il ritorno d'immagine e il giro di clienti che verranno da noi giustificano ampiamente l'impegno economico" . Clienti che magari potranno, in attesa del pieno, sostare in una saletta attrezzata con pc e connessione wi-fi, oltre che tv satellitare, perché il futuro dell'auto passa anche dal livello di assistenza che i rivenditori saranno in grado di offrire. Esempio, in tal senso, anche il fatto che non necessariamente per rifornirsi gratuitamente d'energia si dovrà possedere una Citroen C-Zero (l'auto elettrica più venduta in Italia nei primi sei mesi del 2012), ma saranno ben accette anche vetture a batteria di altre marche. Un modo, insomma, per fare "sistema", apprezzato anche da Corrado Clini, intervenuto all'inaugurazione dell'impianto: "per favorire la diffusione di questa tecnologia non basta solo dare incentivi economici ma bisogna anche darne di normativi, affinché si creino le condizioni adatte", ha affermato il ministro dell'Ambiente. Aggiungendo anche che "paesi come la Francia, che ha da poco varato incentivi per le auto pulite, sono avanti perché hanno investito cinque miliardi di euro con l'industria nazionale nella mobilità elettrica che si traducesse in prodotti effettivamente producibili e commercializzabili. Da noi questo purtroppo non è successo".

Fonte della notizia: repubblica.it

SCRIVONO DI NOI

Palmi: Severino, plauso a Polizia Penitenziaria per arresto uomo evaso

ROMA, 26 lug - Il ministro della Giustizia, Paola Severino, plaude al tempestivo intervento del Nucleo investigativo centrale della Polizia penitenziaria che, nella tarda serata di ieri, ha rintracciato e arrestato a Rosarno Angelo D'Agostino, il detenuto evaso poche ore prima dal carcere di Palmi. "E' la riprova - sottolinea il Guardasigilli Severino - che l'attivita' della polizia penitenziaria, nei suoi molteplici aspetti, e' improntata ad una grande professionalita'. Una professionalita' riconosciuta anche dal presidente del Comitato europeo di prevenzione contro la tortura, Jean Pierre Restellini, che nel corso di un recente incontro con il capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Giovanni Tamburino, ha rilevato come in venti anni di attivita' ispettiva nelle carceri di 47 Paesi non abbia mai trovato tanta umanita' e devozione al lavoro come nel personale penitenziario italiano".

Fonte della notizia: asca.it

Eboli: trasporta droga, Polizia Stradale arresta 30enne pregiudicato di Reggio Calabria

26.07.2012 - Gli agenti della Sottosezione Polizia Stradale di Eboli, nell'ambito dei servizi predisposti e coordinati dal Dirigente della Sezione Polizia Stradale di Salerno, Primo Dirigente della Polizia di Stato Dottoressa Grazia Papa e dal Funzionario Dottoressa Anna Maria Villano, nel pomeriggio di ieri hanno arrestato BURGIO Valerio B., pluripregiudicato di anni 30 di Reggio Calabria, perché resosi responsabile del reato di trasporto e detenzione illecita di sostanze stupefacenti. Nello specifico, alle ore 15:00 circa di ieri, un equipaggio della Sottosezione Polizia Stradale di Eboli, sulla carreggiata sud, dell'A3 SA RC, poco prima dello svincolo di Campagna (SA), procedeva al controllo di un'autovettura LANCIA Y, condotta dall'uomo. Dai successivi accertamenti emergeva che il Valerio B. risultava già noto alle forze dell'ordine per reati inerenti gli stupefacenti, quindi, gli agenti, negli uffici della Sottosezione, procedevano ad un più accurato controllo, rinvenendo una dose di cocaina, in questa fase, il pregiudicato mostrava ansia e insofferenza ad andare via per ritornare sul posto del controllo e tali atteggiamenti, non sfuggivano alle capacità investigative degli Agenti, che al termine degli accertamenti, seguivano Valerio B. che si allontanava. Lo stesso ritornava nella piazzola dove era stato fermato in precedenza e iniziava a cercare qualcosa nella scarpata adiacente l'autostrada, quindi raccoglieva un involucro e tentava di allontanarsi, ma veniva immediatamente bloccato dai Poliziotti e perquisito, trovandolo in possesso di altre dieci dosi di cocaina, per un peso complessivo pari a gr. 10, per cui veniva tratto in arresto e associato alla casa circondariale di Fuorni.

Fonte della notizia: salernonotizie.it

Arrestato latitante tunisino dai tanti alias

RAGUSA, 26 Luglio 2012 - Ieri gli agenti della Polizia Stradale hanno tratto in arresto il tunisino S.B.S. nato a Monastir (Tunisia) nel 1984, latitante dal 20 marzo 2010, dopo che nei suoi confronti era stata emessa la sentenza definitiva di condanna, a due anni e 10 mesi di reclusione, dalla Corte di Appello di Reggio Calabria per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti. Gli agenti del Distaccamento di Vittoria, transitando per la SP 17 in direzione di Scoglitti, notavano sulla corsia opposta che un giovane a tutta velocità conduceva una moto senza indossare il casco protettivo. Invertivano pertanto la marcia ed inseguivano il motociclista che, ad un tratto, pur di far perdere le tracce, abbandonava lo scooter e si nascondeva dietro alcune vetture. Tale manovra non sfuggiva agli agenti che riuscivano a bloccarlo. Il tunisino non era in grado di fornire alcun documento ed il mezzo risultava privo di assicurazione. Alla richiesta dei dati personali, il fermato dichiarava di chiamarsi B.S. e di essere nato in Tunisia; gli agenti, in un primo momento, accertavano che il nominativo in banca dati esisteva e che era gravato da numerosi precedenti penali (tra i quali ricettazione e spaccio) ma che non aveva alcun provvedimento in atto. Tuttavia, dal momento che non risultava al terminale che il tunisino avesse mai ottenuto il permesso di soggiorno gli agenti si insospettivano e procedevano all'accompagnamento del fermato presso il gabinetto di polizia scientifica della Questura di Ragusa, ove veniva accertato, attraverso l'identificazione AFIS (rilievi dattiloscopici) che era la stessa persona che aveva fornito durante più controlli nel territorio italiano cinque nominativi diversi. Emergeva altresì dal terminale che il tunisino aveva commesso nel territorio italiano più reati con ognuno degli ALIAS e che aveva collezionato svariati provvedimenti di espulsione. La pena detentiva che l'uomo dovrà espiare a Reggio Calabria gli era stata inflitta per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti, che aveva commesso a Villa San Giovanni, sotto il nome di B.K.S. nato a Moknine. Ultimati gli atti di rito l'arrestato è stato condotto presso la Casa Circondariale di Ragusa. Dovrà inoltre rispondere del reato di guida senza patente accertato dagli stessi agenti operanti.

Fonte della notizia: ondaiblea.it

Tentano la truffa della rottura dello specchietto: 2 fermati

26.07.2012 - I poliziotti del Commissariato san Ferdinando, hanno denunciato in stato di libertà G.C. di 37 anni e A.S. 31enne entrambi di Casalnuovo, per essersi resi responsabili in concorso tra loro, del reato di tentata truffa aggravata. Gli agenti, ieri pomeriggio, in servizio di controllo del territorio, mentre percorrevano via Tasso, hanno notato i due a bordo di un'auto che, con atteggiamento sospetto seguivano un'altra autovettura con un uomo a bordo. Pertanto, insospettiti dall'atteggiamento, gli agenti hanno fermato i due e li hanno controllati. Poco dopo, il conducente dell'auto che i due uomini seguivano, si è avvicinato alla volante ed ha raccontato ai poliziotti che il 37enne lo accusava di essere stato urtato al braccio, con lo specchietto esterno retrovisore, ferendolo al polso e rompendogli l'orologio che indossava. Quindi, il truffatore, chiedendo la somma di 250 euro, per il risarcimento dell'orologio rotto, ha convinto la vittima a recarsi ad uno sportello bancomat per prelevare la cifra richiesta. Grazie al tempestivo intervento dei poliziotti, la truffa non è andata a buon fine. I poliziotti hanno denunciato in stato di libertà i due uomini ed hanno sequestrato l'orologio e l'autovettura utilizzata dai truffatori.

Fonte della notizia: julienews.it

Scoperto dalla polizia il libro mastro dei venditori di false griffe a Sanremo Blitz degli agenti in un alloggio di via Martiri

di Carlo Giordano

SANREMO 26.07.2012 - Ahmed: 100 paia di occhiali D&G; Fadel: 80 borse Louis Vuitton; Ibrahima: 150 cinture Gucci. Scoperto dalla polizia il libro mastro dei venditori ambulanti abusivi che operano nella città vecchia. Il duro colpo all'organizzazione è stato messo a segno

l'altra notte quando gli agenti del commissariato, coordinati dal dirigente Lorenzo Manso, hanno fatto irruzione in un alloggio di via Martiri 90. L'operazione ha portato al sequestro di 700 pezzi di merce contraffatta, nascosti in un nicchia alla quale si accedeva spostando un armadio a muro. Un marchingegno simile a quello usato per i bunker dei latitanti. L'appartamento è regolarmente affittato da un immigrato senegalese, che è stato denunciato per ricettazione. E' stato identificato nonostante abbia sempre fornito false generalità in precedenti controlli. Nei suoi confronti pende un decreto di espulsione del questore di Brescia.

Fonte della notizia: edizioni.lastampa.it

CONTROMANO

Contromano in superstrada, due feriti Sulla Fi-Pi-Li settantenne alla guida di una Panda

FIRENZE, 26 LUG - Ha percorso contromano un discreto tratto della superstrada Firenze-Pisa-Livorno, causando un incidente stradale in cui sono rimaste ferite due persone. E' accaduto la notte scorsa tra le uscite di Montelupo e Empoli Est, dove un settantenne alla guida di una Fiat Panda ha utilizzato la corsia di sorpasso per procedere in direzione opposta a quella del normale flusso di traffico. Un'auto con due giovani a bordo, per schivare la Panda contromano, si è scontrata con un veicolo pesante.

Fonte della notizia: ansa.it

INCIDENTI STRADALI

Aprilia, tamponano un camion sulla pontina: due morti

26.07.2012 - Due ragazzi giovanissimi sono morti in un incidente stradale avvenuto la scorsa notte sulla Pontina all'altezza del chilometro 49,500. La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio della Polizia stradale ma secondo una prima ricostruzione i due viaggiavano in direzione nord a bordo di un'auto Opel Astra ed avrebbero tamponato un camion che si trovava fermo sul bordo della carreggiata. Per i due ragazzi di 21 e 22 anni, F.M. e A.L., non c'è stato nulla da fare per le gravi ferite riportate nello schianto. I sanitari del 118 ed i vigili del fuoco hanno solo potuto constatarne il decesso. La Pontina è rimasta chiusa al traffico fino alle cinque di questa mattina (omniroma.it)

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

Incidenti stradali: due morti e cinque feriti sull'A1 Roma Sud

ROMA, 26 lug. - Incidente mortale ieri notte alle 23 circa sull'A1 Milano-Napoli in diramazione Roma Sud, tra Monteporzio Catone e Roma Sud in direzione del Gra all'altezza del km 10. L'incidente, in cui due persone sono morte e 5 sono rimaste ferite, ha coinvolto 6 auto, un furgone e un mezzo pesante. Lo comunica in una nota Autostrade per l'Italia spiegando che, vista la complessità dello scenario presentatosi alle squadre di soccorso intervenute sul posto, e' stato necessario chiudere il tratto tra Monteporzio Catone e Roma Sud in direzione del Gra per circa 4 ore. Alle 7:10 sul luogo dell'incidente (ora risolto) il traffico circolava regolarmente su entrambe le corsie disponibili.

Fonte della notizia: agi.it

Roma - Centauro finisce fuori strada e muore

ROMA 25.07.2012 - Ha perso il controllo della moto ed è finito fuori strada. Un ragazzo di 25 anni è morto la scorsa notte in un incidente stradale all'incrocio tra via Frascati e via Anzio a Roma.

Il giovane, subito dopo l'incidente, è stato portato in ospedale in codice rosso, ma nella notte è deceduto. Sul posto è intervenuta la polizia locale di Roma Capitale.

Fonte della notizia: roma.ogginotizie.it

**Auto fuori strada, muore 40enne
E' accaduto nella notte a Vaglia nel fiorentino**

FIRENZE, 26 LUG - Un uomo di 40 anni e' morto in un incidente stradale che si e' verificato alle 2,30 in provincia di Firenze. Andrea Zampieri, questo il nome dell'uomo, stava percorrendo via San Michele alle Macchie, nel comune di Vaglia (Firenze), quando per cause in corso di accertamento ha perso il controllo della sua auto finendo in un fosso. L'uomo, residente nella zona, e' morto sul colpo.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidenti: Firenze, uomo muore investito da auto, tranciata gamba

FIRENZE, 26 lug. - (Adnkronos) - Incidente stradale particolarmente cruento nella tarda serata di ieri a Firenze, dove un uomo di 57 anni ha perso la vita, investito da un'auto. La vittima, di origine egiziana, stava attraversando la strada in viale XI Agosto, lontano dalle strisce, quando un'auto l'ha travolto. L'impatto e' stato cosi' violento che parte di una gamba dell'uomo e' stata tranciata. Il conducente dell'auto e un'altra persona hanno tentato di fermare la perdita di sangue con una cintura, ma il 57enne e' morto poco dopo in ospedale. E' la terza vittima della strada in poche ore a Firenze: ieri un motociclista 58enne e' morto in via Signorelli all'Isolotto, travolto da un'auto condotta da un'anziana che faceva inversione a 'U', mentre la scorsa notte, verso le 2.30 un uomo di 40 anni ha perso la vita finendo con la sua auto in un fosso a Vaglia, nel Mugello.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

**Auto contro scooter sulla 429, interviene l'elisoccorso per il centauro
Grave il motociclista che è stato soccorso da un'ambulanza della Misericordia in via del Molino, poi è atterrato il velivolo**

26.07.2012 - Uno scontro tra un'auto e uno scooter di grossa cilindrata è avvenuto nel primo pomeriggio di oggi, giovedì 26 luglio, a Certaldo. Grave il centauro, un uomo, che è stato soccorso da un'ambulanza della Misericordia locale, inviata sul posto dalla centrale operativa del 118 da cui è poi stato allertato l'elicottero Pegaso. L'eliambulanza è atterrata sul terreno dello stadio comunale dove è stato trasferito il ferito, in condizioni molto gravi. L'incidente è avvenuto nel tratto della strada 429 a ridosso proprio della zona sportiva in via del Molino. Il tratto in questione è stato riaperto al traffico in seguito agli accertamenti e i rilievi effettuati da parte della polizia municipale. Sul posto anche i carabinieri.

Fonte della notizia: gonews.it

**Incidente stradale per Fabrizio Corona: rintracciato nell'ospedale di Pozzuoli
L'ex paparazzo alla guida di una Mercedes ML ha tamponato un'auto sul tratto di Afragola dell'autostrada Napoli-Roma. Ventiquattro ore prima, il ritiro della patente a Massa**

26.07.2012 - Infrazione dopo infrazione, Fabrizio Corona è arrivato anche al Sud. La vicenda la racconta Marco Di Caterino del Mattino. Andiamo con ordine. Lunedì gli agenti della questura di Massa gli hanno ritirato la patente, sospesa per un mese dal prefetto di Milano. Ieri pomeriggio però, Corona era alla guida di una Mercedes ML quando ha tamponato un'auto sul tratto di Afragola dell'autostrada Napoli-Roma. E dopo aver dato le sue generalità all'automobilista danneggiato, si è allontanato in direzione di Pozzuoli dove era atteso per una serata in un locale. Corona è stato poi rintracciato dagli agenti della polizia stradale della sottosezione Napoli Nord, presso il pronto soccorso dell'ospedale La Schiana di Pozzuoli, dove si era fatto medicare. Come avviene per prassi in questi casi, prima è stato sottoposto all'alcol test, poi successivamente condotto nella caserma della stradale, per gli accertamenti del caso. E proprio

nel corso dei controlli, è saltata fuori la storia della patente ritirata meno di ventiquattro ore prima. Per l'ex compagno di Belen Rodriguez è scattata così la denuncia a piede libero per guida senza patente, aggravata dal fatto di averla sospesa.

Fonte della notizia: napolitoday.it

ESTERI

Investe quattro scooter e scappa. Autista diventa la pecora nera del Web

CINA 26.07.2012 - Un autista è diventato la pecora nera del Web a causa del suo comportamento irresponsabile. E' passato con il semaforo rosso su un'importante strada della città di Changhua. All'incrocio ha investito quattro scooter che circolavano normalmente.

Quando le sue "vittime" si sono trovate a terra, a causa della violenza dello choc, il giovane non ha trovato niente di meglio che aprire la portiera, dare una veloce occhiata alla scena e poi fuggire via. Un comportamento ancora più scioccante perché nell'incidente è rimasto coinvolto anche un bambino, fortunatamente rimasto indenne.

Dopo essersi nascosto per sette ore, secondo il canale televisivo cinese Cts, il colpevole è stato finalmente ritrovato. Sua madre ha spiegato che è fuggito a causa dell'ansia e della convinzione di aver perso il controllo della situazione. Non è per niente certo che queste spiegazioni permetteranno al giovane, che circolava anche senza permesso, di evitare sanzioni a suo carico. Da notare lo strano passaggio sul luogo dell'incidente di un'ambulanza con le sirene e le luci accese, che continua tranquillamente per la sua strada.

Fonte della notizia: affaritaliani.libero.it

MORTI VERDI

Bettona: schiacciato dal trattore mentre arava il campo

26.07.2012 - Ha subito severi traumi ma non è in pericolo di vita l'agricoltore bettonese di 76 anni che nel pomeriggio di martedì, intorno alle 18, è rimasto schiacciato dal trattore con il quale stava lavorando nella sua azienda agricola situata nelle colline del bettonese. Secondo quanto si è appreso, l'uomo stava arando un campo nella sua tenuta agricola quando, per cause non chiare, la cisterna collegata al trattore si sarebbe ribaltata travolgendolo. Immediatamente soccorso dai medici del 118, mobilitati dai parenti, l'anziano è stato trasportato con urgenza al Santa Maria della Misericordia dove è stato ricoverato in prognosi riservata. Il pesante impatto ha causato un severo trauma toracico e varie fratture agli arti. Le lesioni sono state stabilizzate ed è probabile che nelle prossime ore l'agricoltore subisca un intervento chirurgico. Nonostante le lesioni e la prognosi riservata, tuttavia, Busti non è fortunatamente in pericolo di vita.

Fonte della notizia: vivereassisi.it

SBIRRI PIKKIATI

NON ACCETTA LA FINE DELLA RELAZIONE

Minacce e maltrattamenti all'ex compagna: arrestato 45enne

Attimi di paura per la donna 35enne e il figlio. Ha anche litigato con gli agenti, opponendo resistenza

26.07.2012 - Non accetta l'interruzione della sua relazione sentimentale e aggredisce e minaccia la ex compagna. Arrestato. Sono stati minuti di forte tensione quelli vissuti mercoledì 25 luglio da una cittadina bresciana e da suo figlio. Alle ore 15.35 circa, la donna ha chiamato il 113 e, in stato di forte agitazione, ha denunciato all'operatore della Sala Radio, la presenza, fuori della porta della propria abitazione, del suo ex compagno. In quel momento infatti l'uomo, colpendo l'uscio, la stava minacciando di morte qualora non l'avesse fatto entrare in casa. La vittima, del 1976, e suo figlio dodicenne, chiusi all'interno dell'appartamento, si erano rifugiati nel frattempo su uno dei balconi dell'abitazione. L'uomo, non riuscendo ad entrare in casa, è salito a bordo dell'autovettura di lei, essendosi impossessato illegalmente delle chiavi il giorno prima, si allontana ma, notata la donna sul balcone, si è fermato e ha ripreso a

minacciarla. Solo l'arrivo tempestivo della Volante ha messo fine a tutto e ha permesso di trarre in arresto, in flagranza di reato R.M., bresciano del 1967. Il 45enne al controllo degli agenti ha opposto una strenua resistenza. Perquisito, è stato trovato in possesso di un coltello a serramanico con lame della lunghezza di 7 cm e di un tubo in gomma con condutture elettriche in rame all'interno e con un' impugnatura artigianale realizzata con scotch. La donna agli agenti ha riferito dei numerosi maltrattamenti subiti da lei e suo figlio nel corso degli ultimi mesi da parte dell'ex convivente. L'uomo è stato arrestato per resistenza a Pubblico Ufficiale, maltrattamenti in famiglia e furto aggravato.

Fonte della notizia: brescia.corriere.it

**Manette per il modicano Salvatore Delacroce, 26 anni
Rapinatore in parafarmacia ferisce 2 poliziotti, incastrato dalle videocamere
Il rapinatore, prima di finire in manette, ha ferito 2 poliziotti**

ACATE 25.07.2012 - Ha minacciato di morte la terrorizzata farmacista e ferito due poliziotti per un bottino di 100 euro. Salvatore Delacroce, 26 anni, modicano, sorvegliato speciale con obbligo di soggiorno a Pedalino, pluripregiudicato, aveva un disperato bisogno di soldi. L'esigenza improrogabile l'aveva indotto a rapinare una parafarmacia sulla strada che conduce ad Acate. Incurante delle videocamere di sicurezza del sistema di sorveglianza a circuito chiuso, Delacroce è entrato a volto scoperto nel locale, e, armato di coltello e dall'alto dei suoi 190 centimetri di altezza, ha intimato alla giovane farmacista la consegna del contante, altrimenti l'avrebbe ammazzata. «Ammazzo te e i tuoi figli», avrebbe intimato il rapinatore alla donna, che ha consegnato poco più di 100 euro tra banconote e monete. L'uomo si è dato quindi alla fuga, ma le immagini delle videocamere lo hanno inchiodato alle sue responsabilità. Dai frame si vede difatti in maniera nitida la faccia di Delacroce, vecchia conoscenza della polizia, che, difatti, lo ha rintracciato ammanettato appena pochi minuti dopo la rapina. Era stata la stessa farmacista, dopo aver superato il momento di shock, a chiamare il 113. I poliziotti avevano quindi rintracciato Delacroce nei pressi della stazione ferroviaria. Alla vista della volante, l'uomo ha tentato un'ultima disperata fuga, ma è stato rincorso a piedi e bloccato. Violenta la reazione del malvivente, al punto che due agenti sono rimasti feriti per traumi e contusioni varie e sono dovuti ricorrere alle cure del pronto soccorso, ricevendo alcuni giorni di prognosi. Il rapinatore aveva già speso parte della refurtiva in alcolici e sigarette. In tasca gli era rimasta ancora qualche decina di euro. Condotta in commissariato, Delacroce è stato tratto in arresto con le accuse di rapina aggravata, porto abusivo di armi, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. L'uomo si trova rinchiuso nel carcere di Ragusa.

Fonte della notizia: corrierediragusa.it

Palermo, posteggiatore abusivo aggredisce polizia municipale

25 luglio 2012 - Un posteggiatore abusivo che agiva davanti all'ingresso dell'ospedale "Villa Sofia" di Palermo è stato multato dalla polizia municipale che lo ha anche denunciato per resistenza e minacce a pubblico ufficiale e per il danneggiamento dell'autovettura dei vigili: l'uomo ha infatti reagito con violenza al controllo.

Fonte della notizia: palermo.blogsicilia.it